

- 17) Il concessionario dovrà mantenere le installazioni della segnaletica, nelle zone limitrofe all'area deposito, con la quale segnalare l'obbligo di allontanarsi dalla zona nei casi di emergenza/attivazione del sistema di allarme.
- 18) L'impianto di rilevazione e allarme previsto nel progetto preliminare dovrà avvisare, oltre al gestore dell'area, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e la Capitaneria di Porto.
- 19) Il concessionario dovrà confermare all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, per conoscenza, la validità di quanto previsto nella documentazione relativa alle procedure di prevenzione incendi ai sensi del D.Lgs.151/2011, così come richiesto dal Dipartimento Generale dei Vigili del Fuoco delle Marche con nota prot.245 del 13/01/2016.
- 20) Il concessionario dovrà fornire all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale copia del piano di sicurezza interna di cui all'art.20 del D.Lgs.105/2015 aggiornato.
- 21) Il concessionario dovrà fornire all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale copia di tutti gli attestati di formazione del personale addetto alle emergenze e relativi aggiornamenti.
- 22) Il concessionario sarà il solo e unico responsabile per tutto quanto connesso alla sua attività e all'utilizzo dell'area demaniale e con la sottoscrizione del presente atto dichiara espressamente di manlevare questa Autorità di Sistema Portuale da ogni responsabilità per eventuali danni, di qualsiasi tipo, che dovessero derivare direttamente e indirettamente dall'esistenza e/o dall'esercizio del deposito merci pericolose di cui trattati.
- 23) Il concessionario può ottenere la rateizzazione del canone concessorio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 22/2021 del 29/09/2021 presentando motivata istanza per un numero massimo di sei rate tutte comprese entro l'anno solare. In caso di concessione della rateizzazione saranno dovuti gli interessi di dilazione in misura pari al tasso legale dell'anno in corso maggiorato di due punti con decorrenza dalla originaria scadenza del pagamento del canone;
- 24) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo;
- 25) Sono confermate le previsioni della Delibera presidenziale n. 104/2020 circa l'ammortamento approvato per gli investimenti svolti in coerenza con le previsioni dell'art. 22 del vigente Regolamento di Amministrazione del Demanio. Pertanto, il concessionario seguirà ad ammortizzare l'investimento in relazione alle quote del piano di ammortamento approvato ed a beneficiare all'esito della scadenza degli effetti di cui alle previsioni recate nel citato art. 22 del Regolamento di amministrazione del demanio
- 26) Qualsiasi spesa inerente il presente Atto è a carico del Concessionario. Lo stesso ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione e alle spese relative ai valori bollati tramite versamento virtuale mediante modello F24.

IL CONCESSIONARIO
A.C.T. s.r.l.
Dott. Alberto Rossi
Firmato digitalmente

La presente licenza viene in modalità telematica con apposizione di firme digitali, la cui attestazione di verifica viene allegata alla presente licenza per farne parte integrante.

Il concessionario dichiara di eleggere domicilio presso la sede della società corrente in Ancona, Lungomare Vanvitelli n. 18, nonché domicilio digitale all'indirizzo: actml@legalmail.it.

Ancona, addì 04/03/2022

IL CONCESSIONARIO
A.C.T. s.r.l.
Dott. Alberto Rossi
Firmato digitalmente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giovanni Pettorino
Firmato digitalmente

L'UFFICIALE ROGANTE
Avv. Gabriele Lucchini
Firmato digitalmente

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di

Ancona il 19/04/2022 al n° 563 serie 1

con l'esenzione di euro 1.64,00

L'Ufficiale Rogante
Avv. Gabriele Lucchini

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE

del Mare Adriatico Centrale

(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

	PRIMO RILASCIO
X	RINNOVO
	RINNOVO CON MODIF.
	VARIAZ. INTESTAZIONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;

Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n°169/2016;

Visto il DM 5 luglio 2021 n. 267 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 6/07/2021, recante nomina del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale;

Visto, ancora il DM 5 luglio 2021, n. 267, a mente del quale il Commissario straordinario esercita, dalla data di notifica del suddetto decreto e fino al ripristino degli ordinari organi, i poteri e le attribuzioni indicate dall'art 8 della L. 28/01/1994 n. 84;

Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;

Vista la Delibera Commissariale n. 26/2021 del 02/08/2021 con cui è stato nominato, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., l'Avv. Gabriele Lucchini, Funzionario Responsabile della Divisione Gare, Appalti, Contratti - Contenzioso;

Vista la licenza concessoria portante n. 10/2016 del 22/06/2016, rep. 972;

Vista l'istanza presentata dalla Società A.C.T. S.r.l. - C.F./P.IVA 02170440420 corrente in Ancona, Lungomare Vanvitelli n. 18, legalmente rappresentata dall'Amministratore delegato dott. Roberto Mataloni (C.F. MTLRRT60C21A271P), assunta al prot. ARR-7940 del 15/06/2021 e successive integrazioni, da ultimo acquisite al prot. ARR-2084 del 22/02/2022;

Vista la pubblicazione della domanda in data 25/06/2021, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., con espresso richiamo alla Delibera presidenziale n. 104/2020, con cui questa Autorità ha approvato gli investimenti effettuati, nell'ambito della precedente vigenza della concessione n. 10/2016, dalla concessionaria A.C.T. s.r.l. riguardanti beni inamovibili sull'area demaniale di che trattati e concretizzati nella creazione ex novo di una vasca di stoccaggio per deposito temporaneo di contenitori pericolosi con implementazione del sistema fognario, con serbatoio di recupero, impianto antincendio e sistemi di rilevazione e raccolta sversamenti.

VISTA sempre la Delibera presidenziale n. 104/2020 con cui questa Autorità ha valutato tali investimenti come migliorativi dell'area scoperta concessa, in quanto ne hanno incrementato la funzionalità a servizio dell'utenza portuale in relazione alla gestione delle merci pericolose containerizzate e la proficua utilizzazione dell'impianto in trattazione e con cui è stato approvato il piano di ammortamento asseverato da professionista abilitato, afferente l'investimento effettuato dalla concessionaria con una aliquota del 3% applicata al processo di ammortamento e la dimidiazione dovuta per la prima annualità di investimento, portante un residuo all'annualità 2021 non ammortizzato così come risultante dal piano di ammortamento asseverato ed approvato risulta, pari ad euro 108.752,17.

Visto il parere della Direzione Tecnica di questa Autorità di Sistema Portuale, acquisito al prot. n. PAR-5581 del 06/08/2021;

Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo del Comune di Ancona, assunta al prot. n. ARR-11190 del 06/09/2021;

Vista la Delibera n. 33 del 29/09/2021 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;

Vista la nota dell'Ufficio delle Dogane di Ancona, prot. 8552/RU del 03/03/2016 assunta al prot. ARR-1708 del 16/03/2016;

Vista l'attestazione di avvenuto pagamento in data 10/11/2021 del canone di € 10.456,22 assunta al prot. ARR-2084 del 22/02/2022, di cui all'atto di accertamento n. 00-243/21 del 11/10/2021;

Vista la cauzione prestata ai sensi dell'art. 17 Reg. Cod. Nav. mediante polizza fidejussoria n. 2128809 emessa dalla Compagnie Francaise d'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A. in data 27/05/2016, per l'importo complessivo di euro 40.000,00, nonché relativa quietanza di pagamento del premio assunta al prot. n. ARR-2084 del 22/02/2022 a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della concessione demaniale;

Vista la polizza n. 370535523 emessa in data 16/05/2017 dalla società Generali Italia s.p.a. Agenzia di Ancona per l'importo di € 5.000.000,00 quale assicurazione RCT-RCO;

Vista la polizza assicurativa n. 360922333 emessa dalla società Generali Italia Spa in data 03/06/2016, nonché relativa quietanza di pagamento del premio assunta al prot. n. ARR-2084 del 22/02/2022, a copertura dei rischi incendio,

fulmine, scoppio compresa la partita ricorso terzi per l'importo di euro 500.000,00 vincolata a favore di questa Autorità;

Vista la certificazione antimafia liberatoria rilasciata ai sensi dell'art 87 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., acquisita tramite piattaforma BDNA prot. PR_ANUTG_Ingresso_0109250_20211007, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 159/2011 e assunta al prot. ARR 726 del 24/01/2022;

Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge;

Visti gli atti d'ufficio;

C O N C E D E

alla Società A.C.T. S.r.l.

codice fiscale 02170440420

di occupare un'area di mq.1.708,00 adibita a deposito containers contenenti merci pericolose, di cui mq.244,00 per deposito containers, mq.37,82 per rampa di emergenza, mq.26,00 per stazione di pompaggio e mq.1.400,18 per area movimentazione mezzi

e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione:

Canone anno 2021: € 10.456,22 (dal 10/06/2021 al 31/12/2021, salvo conguaglio, da rivalutare per gli anni successivi in base all'indice ISTAT)

Canone anno 2022: € 20.195,75 (dal 01/01/2022 al 31/12/2022, salvo conguaglio, da rivalutare per gli anni successivi in base all'indice ISTAT)

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di mesi 48 dal 10/06/2021 al 09/06/2025.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Legale Rappresentante, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è altresì subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:




- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
- 2) Il concessionario non potrà iniziare eventuali lavori sull'area in concessione se prima non avrà ottenuto il pertinente titolo edilizio e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.
- 3) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.
- 4) Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori riconnessi al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni riconnesse al presente titolo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle recate nei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..
- 5) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in concessione.
- 6) Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettarle come in effetti le accetta.
- 7) Restano in capo al concessionario tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assenti per legge dovuti nella fattispecie nonché i connessi adempimenti ivi inclusi i titoli edilizi e gli aggiornamenti catastali riconnessi.
- 8) Il Concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.
- 9) Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, etc.) ove dovuti.
- 10) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rilascio di nuova concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della precedente concessione, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza prima della scadenza e corrisponda il canone nei termini assegnati.
- 11) Le attività dedotte nella presente concessione dovranno essere svolte nel pieno rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori.
- 12) Le eventuali installazioni posizionate nell'ambito dell'area oggetto della presente concessione demaniale dovranno risultare conformi ad ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica, di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, alle norme UNI e CEI.
- 13) Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali, ivi inclusa la circolazione veicolare e pedonale.
- 14) Il canone applicato è stato determinato secondo i criteri individuati nel Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 74 del 02/10/2020, come modificata con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 22/2021 del 29/09/2021, con relativa rivalutazione all'indice Istat per l'anno di riferimento. Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio. Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
- 15) Il concessionario dovrà effettuare il confinamento dell'area di controllo degli accessi al fine di impedire l'accesso ad estranei.
- 16) Tutte le apparecchiature di stretto utilizzo nell'area (dispositivi, controlli, sorveglianze, ecc.) dovranno essere collocate all'interno dell'area stessa

Rapporto di verifica

Nome file **Licenza n. 00-5_2022, rep. 1918.pdf.p7m.p7m**

Data di verifica **04/03/2022 10:45:21 UTC**

Versione CAPI **6.4.19**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 PETTORINO GIOVANNI	CN=InfoCamere Qualified Electr...	2	✓
1	 LUCCHINI GABRIELE	CN=Namirial CA Firma Qualifica...	3	✓
2	 ROSSI ALBERTO	CN=Namirial CA Firma Qualifica...	4	✓
	Appendice A		5	

